



COMUNICATO STAMPA

ANISA ITALIA: RINNOVATO IL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER IMPRESE DEL SETTORE SORVEGLIANZA ANTINCENDIO

Roma, 16 febbraio 2022 – L'Associazione Nazionale delle Imprese di Sorveglianza antincendio (Anisa Italia) annuncia che nei giorni scorsi è stato trovato l'accordo con la Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori (Confsal) e la Confsal Vigili del Fuoco Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per le imprese che operano nel settore sorveglianza antincendio.

Il CCNL avrà durata triennale, tanto per la parte economica quanto per la parte normativa, e avrà la funzione di garantire la certezza dei trattamenti economici e normativi comuni per tutti i lavoratori del settore ovunque impiegati sul territorio nazionale.

Obiettivo delle Parti è la tutela dei diritti e lo sviluppo delle condizioni culturali, morali, professionali, giuridiche ed economiche dei propri associati, basata sul fondamento della libertà, della giustizia sociale, della partecipazione alla soluzione dei problemi che caratterizzano il confronto tra produzione e lavoro; condizioni quanto mai indispensabili in un settore che, considerata la rilevanza e delicatezza dei beni, anche primari (quali l'incolumità pubblica) da tutelare, presuppone un'elevata capacità tecnico-professionale da parte delle imprese, cui deve necessariamente corrispondere un altrettanto elevata preparazione e qualificazione e professionale da parte dei lavoratori.

Estrema soddisfazione è stata espressa dal Presidente di Anisa Italia Luca Mazzeo, dal Segretario generale della Confederazione Confsal Raffaele Margiotta e dal Segretario Nazionale della Federazione Nazionale Confsal Vigili del Fuoco Franco Giancarlo. Il rinnovo del CCNL rappresenta una risposta alle esigenze per un cambiamento della contrattualistica nazionale in un'ottica di rilancio reale dell'occupazione, fattore indispensabile per un'espansione strutturale dell'economia e della produttività del Paese. Le parti, inoltre, hanno sottolineato l'impegno a sostenere la corretta applicazione del CCNL e degli eventuali accordi di 2° livello conclusi in base ai criteri da esso previsti, in ossequio alla legislazione vigente.

Il CCNL interessa un'ampia fascia di lavoratori che sono impiegati nel settore della sorveglianza antincendio in rilevanti e sensibili ambiti operativi e di rischio (quali, a esempio, strutture sanitario-ospedaliere, gallerie stradali e autostradali, porti, aeroporti e basi di elisoccorso HEMS 118, importanti infrastrutture strategiche, ecc.), e ai quali sono state apportate modifiche migliorative sia normative che economiche.